



Powered
by Globatech

home

la squadra

l'impianto

il campionato

la storia

i contatti

l'archivio

news

L'ULTIMA SPIAGGIA

Fortunatamente la stagione che volge al termine è stata costellata anche da eventi piacevoli, perché se i nostri ricordi dovessero essere affidati esclusivamente al Campionato Amatoriale, il 2012 sarebbe decisamente un anno da cancellare. Uno degli eventi positivi è stata la trasferta dei nostri amici del Vivinsport Trento, che sabato 19 maggio ci hanno fatto visita, disputando con noi un'amichevole dai toni agonistici intensissimi. Il Villa York, deciso ad onorare l'impegno internazionale, schierava una formazione quasi al completo, al netto degli infortuni, con un Burzaccone davanti pronto a trafiggere la difesa avversaria, e tutti gli altri a ruotare intorno all'ariete gialloverde. La partita è stata intensa e divertente, con il Vivinsport sempre preciso e compatto, e con un Villa York volenteroso e casinista. Mister Morais, a fine gara, si ritiene soddisfatto del test e prepara nella sua mente una formazione inedita per il giorno dopo, che tanto farà parlare la stampa. Dopo l'evento agonistico, la serata proseguiva a Testaccio, dove le due compagini si affrontavano a tavola a suon di amatriciana, e lì Burzaccone e compagni, hanno espresso al massimo le loro qualità atletiche, che già si erano intraviste in eventi passati sulle Alpi. Appuntamento con gli amici di Trento per i primi di luglio, in cui si ripeterà il Torneo Interregionale nel quale il Villa York sarà, per il secondo anno consecutivo, protagonista assoluto. Salutati i trentini, il giorno successivo ci attendeva una delle sfide decisive per il corso della stagione: l'ultima gara dei play off contro il sempre temibile Blue Wave, lanciato verso la finalissima del 27 maggio, e per noi, spartiacque tra la dignità e l'anonimato. L'ultimo atto di quello che è stato, per noi, un girone ad umiliazione diretta, ha caricato al massimo gli animi dei gialloverde, grazie anche alle motivazioni date dal Mister e dal clima generale di entusiasmo ed euforia da risultati che attraversa il nostro spogliatoio. Infatti, anche stavolta il Villa York dimostra di non aver paura di nessuno, di saper raccogliere ogni sfida con maturità e convinzione e di voler guardare dritto negli occhi l'avversario. A Monterotondo, domenica mattina, si presentano in otto. Nell'ordine: Del Monte, Loreti A., Gentili, Arangio, Rovere, Peschillo, Pirri e Fabrizi, che, reduci dalla cena testaccina ed ancora imbrattati di amatriciana e romanella, scendono in campo con una disinvoltura tale che, in alcuni frangenti, sembrano veramente una squadra di pallanuoto. Ma non c'è tempo da perdere: i presenti devono dare il massimo e cercare un risultato che sembra sempre più un miraggio. Fabrizi dalla panchina sistema i suoi secondo gli schemi messi a punto da Morais la sera prima: Del Monte a centroboa e gli altri a cercare di non farsi annegare dagli avversari. La partita inizia subito su ritmi alti: il Blue Wave punta tutto sul centroboa e sulle ripartenze, il Villa York punta tutto sul buttarla in caciara, per far saltare gli schemi avversari, considerando che i nostri non esistono. Due azioni e gli avversari si portano sul 2-0: Fabrizi dalla panchina cerca di spronare i suoi, che a fine primo tempo ottengono un rigore che Del Monte trasforma. Nel secondo quarto servirebbe uno scatto in avanti per raddrizzare il risultato, invece i gialloverde si fanno letteralmente da parte e rimangono a guardare gli avversari, che senza troppa fatica si portano sul 6-1. Decisamente un film già visto: il Villa York che regge un tempo e poi si sbriciola, gli avversari che si limitano a controllare fino al fischio finale. Ma stavolta accade qualcosa di nuovo. Nella terza frazione di gioco, i gialloverde capiscono che non si gioca più per il risultato, ma per l'onore: è finito il tempo di subire e basta, avanti col coltello tra i denti e lottare su ogni pallone. Accade così che il Blue Wave si mette un po' in standby ed i nostri prendono l'iniziativa: Peschillo comincia a rubare palloni a centro campo e ripartire, Loreti non dà tregua in difesa, Rovere, Arangio e Gentili spingono sulle fasce e Pirri smette di trovarsi i palloni alle spalle. Poi arriva l'episodio che cambia il volto della partita: Rovere lanciato in contropiede, arriva ai due metri, ma viene fermato dal difensore avversario in modo regolare, secondo l'arbitro. Il nostro giocatore, incredulo del mancato fallo da rigore, comincia garbatamente a far presente all'arbitro che quella professione non gli si addice, che è il caso che si rechi altrove, che sarebbe il caso di indagare meglio sulla professione della madre. Reazione comprensibilissima, considerando che stavamo perdendo 6-1 in otto contatti. Il direttore di gara non fa altro che estrarre il rosso e spedire Rovere sotto la doccia. A questo punto non rimane che giocarci l'ultima carta a disposizione: Fabrizi in campo a formare il tridente delle meraviglie con Arangio e Gentili. Certo, se ci fosse stato anche Pacifico sarebbe stato un palese caso di accanimento terapeutico, ma i sette in campo stanno per scrivere una delle pagine pallanuotistiche che più belle da quando l'uomo ha inventato l'acqua. Fabrizi, ormai stanco per aver passato tre tempi in panchina, si posiziona stabilmente a centroboa, con l'intenzione di non dare neanche una bracciata (*promessa che poi manterrà scrupolosamente*) ed il Villa York, in difesa decide di giocare sistematicamente con un uomo in meno (*tanto, non c'è una gran differenza con uomini pari*). E la tattica funziona: i nostri mastini in difesa mordono e recuperano palloni, che poi lanciano direttamente a Fabrizi, che a due metri non perdona. Finiamo il terzo tempo con un parziale di 2-0 per noi e cominciamo a vedere un po' di luce in fondo al tunnel. Nel quarto tempo, senza cambi e sotto di 3 reti, l'impresa è impossibile, ma i gialloverde, sospinti dal calore del pubblico delle grandi occasioni (*6 persone*) ci credono ancora. Si lotta su ogni pallone, ormai si gioca con tre uomini a due metri avanti e tre a due metri in difesa e non c'è un momento di pausa. Ad un certo punto Peschillo si ricorda del suo passato da cechino e, presa la mira, scarica una bordata dalla distanza che si insacca sotto l'incrocio. Siamo sul 6-4, manca poco ma non è finita. Fabrizi e Gentili avrebbero le palle del pareggio tra le mani, che però non realizzano ed il Blue Wave, con una palombella velenosa, ferma il risultato sul 7-4 e chiude la partita. Al di là del risultato, i gialloverde, in estrema emergenza, danno prova di carattere, affidandosi, ancora una volta, all'esperienza di Fabrizi, che da solo tiene in piedi il reparto offensivo, oltre al reparto di geriatria, tenendo a galla la squadra. Domenica 27 ci sarà l'ultimo atto di questa stagione: la finale 5°-6° posto per poter dire "lo c'ero..". VENCEREMOS!

dalla panchina

Mister Morais in fase di recupero dall'infortunio al dito, lascia la panchina a Fabrizi. Con qualcuno in panchina, la squadra va sotto di 6 reti, con la panchina deserta, facciamo un parziale di 3-0. A questo punto la società si interroga: perché spendere milioni di euro l'anno per ingaggiare i migliori tecnici sul mercato, se poi senza allenatore giochiamo dieci volte meglio? Chi guiderà il Villa York nella prossima stagione?

dallo spogliatoio

Nel dopo partita Rovere si sfoga con i giornalisti per l'espulsione causata dalla sua reazione: "Il rigore su di me era nettissimo. Evidentemente nella pallanuoto esistono ancora i poteri forti che condizionano le partite". Intanto si attende la decisione del giudice sportivo che probabilmente squalificherà il giocatore per un paio di ere geologiche. Per la finale 5° posto si prevedono delle importanti novità: il ritorno della coppia d'attacco Pacifico-Magni fa salire la febbre del pre-gara ed i tifosi si aspettano una prova di carattere. Morais rischierà il addirittura tridente con Sinibaldi?

il campionato

Virtus Flaminio A - Villa York 10 - 4
Domenica 18 marzo ore 16.30

Villa York - Villa Aurelia A 4 - 6
Domenica 1 aprile ore 12.30

Pallanuoto Rieti - Villa York 7 - 5
Domenica 15 aprile ore 13.30

Forum - Villa York 12 - 6
Domenica 6 maggio ore 16.30

Blue Wave Team - Villa York 7 - 4
Domenica 20 maggio ore 13.30

Finale 5°-6° posto:

Forum - Villa York
Domenica 27 maggio ore 15.30



href="http://tools.mrwebmaster.it/work/gbook.php?g
target="_blank">Leggi e/o <a
href="http://tools.mrwebmaster.it/work/gbook.php?g



www.pallanuoto.roma.it